

Comunità energetiche: agevolazioni e percorso per realizzarle

Pubblicato: Mercoledì 23 Settembre 2020



Elmec Solar ha trattato la questione delle “comunità energetiche” svariate volte all’interno del proprio [blog](#), cercando di immaginare gli scenari futuri che la condivisione di energia avrebbe trascinato dietro di sé. Non solo: nel 2018, in occasione del [TEDXVareseSalon](#), ha dedicato un workshop al tema permettendo di ipotizzare modelli che in qualche caso avevano già trovato applicazione in Paesi diversi dal nostro – come gli USA, per esempio – in qualche altro avevano lasciato dubbi sul tema dell’ostacolo normativo.

Oggi questo nodo dovrebbe essere stato sciolto con l’approvazione del **Decreto Mise**, firmato martedì 16 settembre dal ministro **Stefano Patuanelli**, con cui è stata ulteriormente **potenziata la promozione dell’autoconsumo e delle comunità energetiche**, già incentivate con il Decreto Rilancio.

Obiettivi e destinatari del decreto Mise

Questa manovra ha come obiettivi la **riconversione ecologica del Paese**, la **creazione di nuove opportunità di progresso** per tutte le attività che verranno coinvolte e il libero accesso all’energia da parte dei cittadini ad un costo inferiore.

Il meccanismo di comunità energetica è accessibile da più soggetti eterogenei, come enti pubblici, piccole e grandi imprese, privati cittadini che possono condividere tra loro l’energia prodotta da fonti rinnovabili.

I benefici delle comunità energetiche

I principali vantaggi sono sicuramente la **massimizzazione dell’autoconsumo** e dell’**efficienza energetica** che portano ad evitare perdite e sovraccarichi di rete nei momenti di picco della richiesta.

Il prosumer produce l’energia che usa, la accumula e la scambia con la rete o con altri produttori. Chi aderisce alla comunità energetica godrà anche di una significativa riduzione della bolletta, migliorando strutturalmente anche il costo dell’energia a livello nazionale.

Incentivo e cumulabilità con il superbonus 110%

L’energia prodotta attraverso impianti rinnovabili configurati come impianti collettivi o comunità energetiche, se non superano i 200 kW di potenza (anche tramite l’impiego di sistemi di accumulo), ha diritto ad una **tariffa incentivante**, di durata ventennale ed erogata dal Gestore dei servizi energetici (GSE).

Nel caso di impianti in autoconsumo collettivo (per esempio, i condomini) l’incentivo è pari a 100 euro per megawattora, mentre di 110 euro per megawattora per le comunità energetiche rinnovabili.

Questo incentivo è cumulabile, entro certe soglie, con il famigerato **superbonus 110%**. Il provvedimento ha infatti stabilito che per i condomini che realizzano una comunità rinnovabile, l’esercizio di impianti fino a 200 kW non costituisce «attività commerciale abituale».

In pratica, la realizzazione di impianti a fonte rinnovabile (fotovoltaico ma non solo), contestuale alla realizzazione degli interventi coperti dall'agevolazione prevista dal governo, può accedere al superbonus per i primi 20 kilowatt (ma comunque non deve superare complessivamente i 200 kW previsti dal Milleproroghe), mentre per la potenza residua la detrazione è quella ordinaria del 50 per cento. Il tutto, però, entro una spesa massima di 96mila euro per l'intero impianto.

SCARICA LA GUIDA CHE RIASSUME I PRINCIPALI PUNTI DEL SUPERBONUS

Il portale autoconsumo del Gse

Il Gse ha messo a punto una piattaforma dedicata accessibile all'indirizzo www.autoconsumo.gse.it che consente di effettuare una **simulazione per calcolare la convenienza connessa alla scelta di realizzare un impianto collettivo o comunità energetica**.

Sarà possibile fare una simulazione indicando la categoria di appartenenza (privati/condomini o imprese e Pa e per questi ultimi è anche prevista un'area ad hoc nel caso di elevati consumi di energia) e inserendo tutte le informazioni necessarie per definire il profilo migliore in termini di impianto (dal consumo anno rintracciabile in bolletta alla superficie soleggiata a disposizione).

Fai il tuo primo passo e scopri i vantaggi dell'autoconsumo di energia con un impianto fotovoltaico.

CONTATTI

Per maggiori informazioni è possibile scrivere a info@elmecsolar.com

[Sito](#) | [Facebook](#) | [Houzz](#) | [LinkedIn](#) | [Youtube](#)

di [VareseNews Business](#) – marketing@varesenews.it